



F	U	O	R	I
N	O	R	M	A

somebody
TEATRO DELLE DIVERSITÀ

Giovedì 8 novembre

20.30 TEATRO SOCIALE - SomebodyTeatro, **CAFÈ DES ANGES**, spettacolo teatrale

Café des Anges è un luogo/non luogo, esiste solo sul palcoscenico: potrebbe essere il paradiso? In questo paradiso molto terreno, con la forma di una piazza che ricorda certi campielli veneziani ma senza mare, irrompe una schiera di angeli poco eterei, molto ridicoli, dispettosi, scomodi, bizzosi, a tratti cattivi. Ci si siede, si chiacchera, si osservano i passaggi e gli arrivi, ci si guarda con sospetto: eppure c'è posto per tutti in questo giardino dell'Eden che è il palcoscenico. Non così nella vita. Somebody Teatro continua la sua riflessione intorno alla diversità e lo fa con l'aiuto della magistrale scrittura goldoniana e di quegli angeli che ne Il cielo sopra Berlino di Wim Wenders, si muovono delicati e pieni di malinconia dell'umano tra storie e sofferenza.

“Lo spettacolo ha ritmo, coinvolge: la musica è magnifica, anche eseguita dal vivo, e scandisce momenti di esultanza e di dolore. (...) Come una poesia, “Café des Anges, ci lascia un’emozione di eleganza e ci interroga in profondità”, così scrive Paola Carmignani sul Giornale di Brescia in occasione del debutto dello spettacolo.

Gli attori di SomebodyTeatro, progetto inclusivo aperto ad ogni diversità, tornano in scena e aprono le giornate FuoriNorma invitando ancora una volta a riflettere su cosa significhi realmente la parola inclusione.

BIGLIETTO SINGOLO SPETTACOLO

POSTO UNICO € 5,00

ABBONAMENTI

Carta Fuori Norma 2 spettacoli € 9,00

Carta Fuori Norma 3 spettacoli € 13,00

Carta Fuori Norma 4 spettacoli € 16,00



F	U	O	R	I
N	O	R	M	A

somebody
TEATRO DELLE DIVERSITÀ

Venerdì 9 novembre

9.30 FOYER DEL TEATRO SOCIALE - Saluti Istituzionali

CAFFÈ FUORINORMA

Gian Mario Bandera, Laura Castelletti, Marco Fenaroli, Felice Scalvini, Domenico Bizzarro, Fondazione Comunità Bresciana, Marco Piccoli, Roberto Cammarata, Laura Parenza, Antonio Audino e Beatrice Faedi

10.30 PIAZZA BRUNO BONI – Laboratorio Silenzio,

SI'LENTSJOse Tracce

dialogo tra operatori del sociale e artisti del collettivo EXTRAORDINARIO

Serena Crocco e Laboratorio Silenzio ci condurranno in SI'LENTSJOse Tracce, laboratorio teatrale itinerante, in cui un gruppo di partecipanti viene chiamato ad essere al contempo spettatore e performer di una creazione collettiva, sul tema del silenzio e a fare un'esperienza di silenzio condiviso. Attraverso una camminata silenziosa i partecipanti sono chiamati a riscoprire in modo extraquotidiano lo spazio che li circonda e a lasciare tracce del loro passaggio attraverso piccole azioni performative.

Durata: 2 h - Età: Dai 14 anni. - Biglietto 3 €

Il laboratorio è aperto e accessibile a sordi (oralisti e segnanti) e udenti.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

PRANZO FUORINORMA PER OPERATORI

14.00 MARTINENGO DELLE PALLE –

WORKSHOP Michela Lucenti/Balletto Civile, CONCERTO FISICO L'esperienza del BARDO

Torna a Brescia Michela Lucenti e tornano gli artisti di Balletto Civile per un workshop pensato appositamente per FuoriNorma: un interessantissimo e intenso lavoro su voce, canto e corpo che si concluderà con una performance finale aperta al pubblico.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

Costo del workshop 100 €, soci SomebodyTeatro 50 €

17.30 PER LE VIE DELLA CITTÀ - Laboratorio Silenzio,

SI'LENTSJOse Tracce

Durata: 2 h

Età: Dai 14 anni.

Il laboratorio è aperto e accessibile a sordi (oralisti e segnanti) e udenti.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

Biglietto 3 €

21.00 TEATRO SOCIALE - da un'idea di Beatrice Faedi e con la direzione artistica di Marco

Obertini, BLACKOUT, VIAGGIO AL BUIO NELL'ITALIA MUSICALE DEGLI ANNI '90, concerto

Uno degli appuntamenti più originali delle giornate FuoriNorma, un vero e proprio esperimento, perché non si tratta di un concerto al buio classico, dove è la mancanza totale di luce a fare da protagonista, ma di un concerto dove la vera sfida, il vero buio, è non sapere chi suonerà. La vera sfida è chiedere al pubblico di fidarsi, perché quello che realmente accadrà è che sul palcoscenico saliranno musicisti straordinari che hanno accettato di non essere nominati, intonandosi così al senso profondo del progetto FuoriNorma: uscire dagli schemi, rischiare.

BIGLIETTO SINGOLO SPETTACOLO POSTO UNICO € 5,00

ABBONAMENTI

Carta Fuori Norma 2 spettacoli € 9,00

Carta Fuori Norma 3 spettacoli € 13,00

Carta Fuori Norma 4 spettacoli € 16,00



F	U	O	R	I
N	O	R	M	A

somebody
TEATRO DELLE DIVERSITÀ

Sabato 10 novembre

11.00/13.00 e 14.00/18.00 STUDIO 76 – prosegue WORKSHOP Michela Lucenti/Balletto Civile, CONCERTO FISICO

11.00 PER LE VIE DELLA CITTÀ - Laboratorio Silenzio,

SI'L&NTSJose Tracce

Durata: 2 h

Età: Dai 14 anni.

Il laboratorio é aperto e accessibile a sordi (oralisti e segnanti) e udenti.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

Biglietto 3 €

10.30 MO.CA Sala delle Danze - Anna Detheridge,

L'ARTE SECONDO NATURA, il corpo, il corpo trasformato, la creatività e i sensi che ci aiutano a percepire il mondo

Partendo dalla visione di alcune scene di "Café Müller" di Pina Bausch, spettacolo che ha rivoluzionato la storia del teatro e della danza, Anna Detheridge torna, a grande richiesta dopo il partecipatissimo incontro sulla body art della scorsa edizione, a FuoriNorma e ci conduce in un interessantissimo viaggio sulla trasformazione del corpo nell'arte.

APERITIVO FUORINORMA

14.30 PER LE VIE DELLA CITTÀ - Laboratorio Silenzio,

SI'L&NTSJose Tracce

performative.

Durata: 2 h

Età: Dai 14 anni.

Il laboratorio é aperto e accessibile a sordi (oralisti e segnanti) e udenti.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

Biglietto 3 €

16.30 MARTINENGO DELLE PALLE – Léa Legrand, Kolektiv Lapsø Cirk,

LA CHUTE (LA CADUTA) circo contemporaneo

A palazzo Delle Palle, costruito su uno spiazzo originariamente dedicato al gioco della palla, due enormi palle rosse sono gli oggetti coi quali interagisce l'artista circense Léa Legrand, per una performance che ci racconta di equilibri instabili, cadute e arditissime figure acrobatiche che rasentano la perfezione e che diventano metafora della condizione umana: una performance della durata di trenta minuti dedicata a bambini e famiglie e, alla fine, una merenda insieme all'artista.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

Biglietto 3 € (spettacolo + merenda)

MERENDA FUORINORMA



F	U	O	R	I
N	O	R	M	A

somebody
TEATRO DELLE DIVERSITÀ

20.30 TEATRO SOCIALE – Accademia Perduta - Romagna Teatri,

SCENE DALLA FRONTIERA, tratto da “Appunti per un naufragio” (Sellerio Editore), di e con Davide Enia, musiche composte ed eseguite da Giulio Barocchieri

“Il primo sbarco l’ho visto a Lampedusa. A guadagnare la terra erano in tantissimi, ragazzini e bambine per lo più. Stravolti, stanchissimi, confusi, erano cinquecentoventitrè persone sottratte alla morte in mare aperto. Con me c’era mio padre quel giorno. Assistemmo assieme a qualcosa di smisurato: era la Storia ciò che stava accadendo davanti ai nostri occhi. La Storia che si studia nei libri e che riempie le pellicole di film e documentari. La Storia che anima i dibattiti e determina il corso degli eventi. Vederla accadere mi aveva lasciato completamente senza parole”.

A FuoriNorma un momento imperdibile: Davide Enia in scena per ricordarci che la Storia, quando la si vive davvero, non lascia mai indifferenti. “Scene dalla frontiera” è uno spettacolo toccante e che coinvolge lo spettatore conducendolo dentro un racconto dove le vicende personali abbracciano quelle di cronaca legate agli sbarchi e all’immigrazione. Una serata necessaria che FuoriNorma condivide con il **Festival della Pace**.

POSTO UNICO € 5,00

ABBONAMENTI

Carta Fuori Norma 2 spettacoli € 9,00

Carta Fuori Norma 3 spettacoli € 13,00

Carta Fuori Norma 4 spettacoli € 16,00



F	U	O	R	I
N	O	R	M	A

somebody
TEATRO DELLE DIVERSITÀ

Domenica 11 novembre

10.00-12.00 STUDIO 76, dalle 15.00 TEATRO SOCIALE -

WORKSHOP Michela Lucenti/Balletto Civile, CONCERTO FISICO

16.30 MARTINENGO DELLE PALLE – Léa Legrand, Kolektiv Lapso Cirk,

LA CHUTE (LA CADUTA), circo contemporaneo

Prenotazione obbligatorio scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

Biglietto 3 € (spettacolo + merenda)

20.30 TEATRO SOCIALE – Michela Lucenti/Balletto Civile, Gianluca Pezzino e i partecipanti al workshop,

CONCERTO FISICO, performance corpo/voce

“Per i Tibetani BAR significa ‘tra’ e DO significa ‘isola’ o ‘punto’

Una specie di punto di riferimento che si trova tra due cose o piuttosto un’isola in mezzo ad un lago. Il concetto di BAR-DO si riferisce al periodo che intercorre tra sanità e insania, o al periodo tra confusione e confusione nel momento in cui sta per trasformarsi in saggezza.

La situazione passata si è appena verificata e quella futura non si è ancora prodotta, c’è perciò un intervallo tra le due. Questa in essenza è l’esperienza del BARDO”.

Michela Lucenti - tra le più straordinarie artiste del teatro danza in Europa, acclamata interprete a fianco di Valter Malosti di *Shakespeare/Sonetti* nella passata Stagione di prosa del CTB - torna sui palcoscenici bresciani con un nuovo progetto *site specific*, dedicato all’intersezione di musica, canto, danza e recitazione intorno all’equilibrio tra sanità ed insania, alla confusione che può generare esperienza e saggezza, a partire da alcune suggestioni della cultura e della filosofia orientale. In scena al suo fianco saranno presenti anche Maurizio Camilli, i danzatori di Balletto civile, il musicista e performer Gianluca Pezzino e i partecipanti al workshop in un’azione performativa creata appositamente per il saluto finale alle giornate FuoriNorma.

BIGLIETTO SINGOLO SPETTACOLO POSTO UNICO € 5,00

ABBONAMENTI

Carta Fuori Norma 2 spettacoli	€ 9,00
Carta Fuori Norma 3 spettacoli	€ 13,00
Carta Fuori Norma 4 spettacoli	€ 16,00

BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

SPETTACOLI AL TEATRO SOCIALE: biglietti e abbonamenti sono in vendita online sul sito www.vivaticket.it e nei punti vendita del circuito vivaticket e presso la biglietteria del Teatro Sociale (via Felice Cavallotti 20 – tel. 030 2808600) nei giorni di apertura del botteghino dalle 16.00 alle 19.00, presso il punto vendita CTB di Piazza della Loggia 6 (apertura martedì – venerdì dalle 10.00 alle 13.00 escluso i festivi).

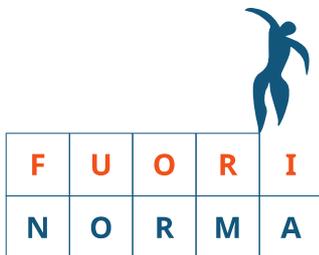
WORKSHOP, LABORATORIO SILENZIO, LA CHUTE: prenotazione obbligatoria scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

INDIRIZZI

Teatro Sociale, via Felice Cavallotti 20

Palazzo Martinengo Delle Palle, via San Martino della Battaglia 18

Studio 76, via Flero 24



APPROFONDIMENTI

SI'LENTSJOse Tracce

Performance silenziosa ed itinerante condotta da Serena Crocco e Laboratorio Silenzio

venerdì 9 novembre ore 10.30 e 17.30

sabato 10 novembre ore 11.00 e 14.30

Partenza Piazzetta Bruno Boni

Durata: 2 h - Età: Dai 14 anni. - Biglietto 3 €

Il laboratorio é aperto e accessibile a sordi (oralisti e segnanti) e udenti.

Prenotazione obbligatoria scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

SI'LENTSJOse Tracce è una performance/laboratorio itinerante site specific condotta da Laboratorio Silenzio, gruppo teatrale composto da performers sordi e udenti. SI'LENTSJOse Tracce è un percorso, in cui un gruppo di partecipanti viene chiamato ad essere al contempo spettatore e performer di una creazione collettiva.

I partecipanti, condotti in una camminata silenziosa in fila indiana per le vie della città vengono chiamati a riscoprire in modo extraquotidiano lo spazio che li circonda e a lasciare tracce del loro passaggio attraverso piccole azioni performative. In questo modo il gruppo, diviene al contempo partecipante di un percorso e performer di un'azione urbana pubblica.

La performance SI'LENTSJOse Tracce è una camminata silenziosa, della durata di un'ora e mezza, che si svolge in esterna. All'inizio del percorso ai partecipanti vengono consegnate delle cuffie antirumore rosse e un quaderno numerato da mettere al collo, all'interno del quale sono contenute le indicazioni per il percorso. Le cuffie antirumore rosse sono tratto distintivo del gruppo: il singolo partecipante sente di essere parte di un collettivo e il gruppo stesso diviene facilmente individuabile dai passanti durante la performance. Le cuffie non eliminano completamente i rumori esterni ma li attutiscono permettendo agli udenti di provare un'esperienza simile a quella della sordità. L'udito "ovattato" diffonde al soggetto la sensazione di essere in una sorta di bolla che al contempo protegge ed estranea dal mondo esterno. Si rende così necessario spostare l'attenzione sugli altri sensi e la propriocezione del soggetto di sé stesso cambia notevolmente con uno spostamento dell'attenzione verso l'interno, verso i "rumori" interni al corpo.

Durante la performance le indicazioni di tutte le azioni vengono date in forma scritta, tramite il quadernino indossato da ogni partecipante, e in lingua dei segni dal conduttore, in una modalità molto semplice, accessibile anche a chi non la conosce. I partecipanti stanno in silenzio per tutta la durata del percorso e comunicano tra loro attraverso la comunicazione non verbale. Si instaura quindi una sorta di comunicazione "segreta" di gruppo che permette le creazioni di azioni che hanno un impatto immediato agli occhi dei cittadini che si trovano ad essere pubblico.

Le azioni che i partecipanti sono chiamati a compiere sono delle azioni performative che hanno a che fare con il movimento, l'espressione corporea, e la scrittura creativa. Il fatto di compiere queste azioni in pubblico pone costantemente il singolo in una dinamica di relazione con gli altri partecipanti e con le persone che si trovano ad essere spettatori involontario delle varie azioni

Lo spazio urbano SI'LENTSJOse Tracce è una performance *site specific*. Di volta in volta il percorso proposto ai partecipanti viene studiato ad hoc attraverso una serie di sopralluoghi nella città coinvolta e le indicazioni contenute nel quaderno cambiano in accordo con i luoghi da visitare e con la tematica del percorso. I partecipanti non conoscono l'itinerario ma seguono il capofila che li conduce silenziosamente in un'esplorazione dello spazio che gli permette di scoprire, o riscoprire, ciò che li circonda. Lo spazio urbano in cui si agisce viene di volta in volta modificato dalla presenza dei performer che lo abitano e dalle tracce fisiche che vengono lasciate lungo il percorso a memoria del passaggio dei partecipanti.



F	U	O	R	I
N	O	R	M	A

somebody
TEATRO DELLE DIVERSITÀ

LA CHUTE – il progetto artistico

di e con: Léa Legrand produzione: Kolektiv Lapso Cirk

sabato 10 novembre ore 16.30

domenica 11 novembre ore 16.30

durata: 30', work in progress

Prenotazione obbligatorio scrivendo a fuorinorma@somebodyteatro.it

Biglietto 3 € (spettacolo + merenda)

La Chute è il bilancio esistenziale comico, folle e vivace di una donna che ha perso la sua identità e che ne vuole a tutti i costi un'altra. Mentre parla con se stessa alla ricerca dell'equilibrio che possiede, la sua disperazione si rivela tragicamente comica, come solo la follia umana è in grado di raccontare. La sua affannosa ricerca si concentra intorno a una sfera rossa, su cui si lancia con risoluta e intrepida speranza. Non sa più chi è, ma sa per certo di essere la protagonista assoluta del "suo" tempo. Quando il passato ritorna alla memoria, lei si mette alla prova. Cerca di capire dov'è, cosa è successo, chi è stata, come ha potuto dimenticare chi era. Cerca di creare un filo rosso di certezze tra un passato di frammenti insicuri. Cade, si rialza, si fa male, ma non perde mai il coraggio, la sua voce.

La Chute è il disequilibrio di un corpo e l'equilibrio di una sfera. È lucidità e azzardo. In scena, l'acrobata Léa Legrand esprime le sue contraddizioni come essere umano e come donna. Nell'equilibrio incerto dei suoi tentativi infiniti, traspare la vita di tutti i giorni, i rischi da cogliere, ma anche le scelte importanti e i ricordi di ognuno di noi. Il suo messaggio riecheggia verso gli spettatori, destinato a toccare l'intimo di tutti e a renderli partecipi della sua ricerca. Quante volte cadiamo, per poi rialzarci e sentirci meglio, oppure ci lasciamo scivolare nella disperazione, e solo allora troviamo la spinta per sollevarci di nuovo e ricominciare?

Biografia

Léa Legrand inizia dalla più tenera età a frequentare le discipline sportive più varie, judo, pallamano, nuoto, ma anche danza classica e ginnastica artistica, che contribuiscono a sviluppare il suo linguaggio corporeo e a canalizzare la sua dirompente energia fisica, mentre la sua passione per la lettura arricchisce costantemente il suo immaginario e la aiuta a saziare la propria curiosità. Sono queste le passioni che la conducono al tendone de l'École National de Cirque de Châtellerauld, il suo primo contatto con le arti circensi. L'anno successivo integra le discipline di circo al suo programma scolastico al Lycée Marcelin Berthelot di Châtellerauld, dove ottiene il diploma. Si specializza poi all'École de Cirque de Bordeaux e alla FLIC Scuola di Circo in acrobatica ed equilibrio su sfera, una disciplina ancora poco indagata nell'ambito del circo contemporaneo. È durante le selezioni all'École de Cirque de Bordeaux che incontra il fondatore di Kolektiv Lapso Cirk David Diez Mendez, che ritroverà a Torino durante i suoi anni di formazione alla FLIC, mentre David è allievo della Scuola Circo Vertigo. A Torino incontra anche gli altri membri di Kolektiv lapso Cirk, Veronica Capozzoli e Tomas Vaclavek, e un anno dopo la conclusione dei suoi studi professionali, si unisce al collettivo con il suo progetto artistico La Chute.